

# Gravemente danneggiata la nave ammiraglia della flotta russa del Mar Nero

[fai.informazione.it/2F967C3A-0042-442C-B00B-24FC4D4C697E/Gravemente-danneggiata-la-nave-ammiraglia-della-flotta-russa-del-Mar-Nero](https://www.fai.informazione.it/2F967C3A-0042-442C-B00B-24FC4D4C697E/Gravemente-danneggiata-la-nave-ammiraglia-della-flotta-russa-del-Mar-Nero)

April 14, 2022



**14/04/2022 - 12:42**

L'incrociatore missilistico Moskva, 186 metri per 12.500 tonnellate, è una vecchia nave dell'era sovietica, ma dal 2000 è la nave ammiraglia della flotta russa del Mar Nero.

Ieri, mentre si trovava al largo di Odessa è stata gravemente danneggiata tanto da dover evacuare i 510 membri del suo equipaggio. Per i russi, sul Moskva c'è stato un incendio - le cui cause non sono però state rese note - che ha poi fatto esplodere le munizioni ospitate a bordo. Gli ucraini, invece, rivendicano la responsabilità di aver messo fuori combattimento la nave ammiraglia di Mosca con due missili Neptune.

Qualunque sia la versione ufficiale, la Russia ha perso comunque uno dei suoi mezzi più importanti per sferrare un eventuale attacco a Odessa, almeno via mare.

E se gli ucraini sono responsabili del quasi affondamento dell'incrociatore russo, come è molto probabile, il fatto finisce per essere ulteriore conferma del coinvolgimento della Nato e degli Stati Uniti in questa guerra. Infatti, per colpire con precisione un incrociatore con piena capacità di manovra, oltre a difese antimissile, sono stati usati droni e satelliti che vanno al di là delle capacità militari di Kiev.

Inoltre, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ieri ha confermato un ulteriore invio di armi all'Ucraina per un valore di 800 milioni di dollari.

La Russia ha poi reso noto che l'incrociatore Moskva è in grado di galleggiare e in questo momento viene riportato in porto, senza specificare quale. Inoltre, sempre secondo il ministero della Difesa, il sistema di lancio missili non sarebbe stato danneggiato.

Secondo l'ultimo bollettino dello stato maggiore ucraino, la Russia ha perso 19.900 soldati dall'inizio dell'invasione. Questo, invece, l'elenco dei mezzi militari distrutti dalle forze ucraine: 753 carri armati, 1.968 veicoli corazzati da combattimento, 366 pezzi di artiglieria, 122 sistemi lanciarazzi, 64 sistemi di difesa aerea, 160 aerei, 144 elicotteri, 1.437 veicoli, 76 depositi di carburante e 7 navi.

A Mariupol continua la resistenza del reggimento Azov e dell'esercito ucraino, ormai circondati tra il porto e il centro della città, mentre gli altri fronti di combattimento attualmente più attivi sono quelli nelle regioni di Donetsk, Luhansk e Kherson

Odessa - 14 APRILE 2022 22:53

## **L'incrociatore Moskva è affondato durante il rimorchio**

L'incrociatore missilistico russo Moskva, in fiamme da mercoledì e che Kiev aveva rivendicato di aver colpito, "ha perso stabilità ed è affondato mentre veniva rimorchiato durante una tempesta". Lo ha reso noto il ministero della Difesa russo. Per tutta la giornata è continuata la guerra di propaganda tra Russia e Ucraina sulla sorte della nave, che da settimane operava nel Mar Nero e dal quale sono partiti numerosi attacchi missilistici. Secondo il dipartimento della Difesa russo, era stata evacuata per un incendio a bordo. Diversa l'opinione ucraina che aveva annunciato di aver colpito e affondato l'incrociatore.

Russia: a fuoco le munizioni - La nave "era seriamente danneggiata" per l'esplosione delle munizioni che trasportava, in seguito a un incendio sviluppatosi a bordo, hanno spiegato i russi ricordando che "l'equipaggio è stato evacuato". Secondo la Difesa russa, è affondata "nel mare agitato a causa del danno allo scafo, avvenuto durante l'incendio seguito all'esplosione delle munizioni" trasportate a bordo. Il Pentagono, che aveva confermato "un'esplosione" ma non la sua causa, la dava diretta al porto di Sebastopoli, in Crimea, per un disperato tentativo di ripararla, tentativo non riuscito

Con il Moskva, si teme possa essere finita negli abissi anche una testata nucleare che, secondo voci non confermate, avrebbe fatto parte del suo arsenale.